

# L'emergenza, il piano Scalo a Napoli per gli immigrati di Lampedusa

## Il trasferimento a Caserta in due tappe, rafforzate le misure di sicurezza

Da Lampedusa a Napoli con destinazione finale Santa Maria Capua Vetere. Una nave in partenza dall'isola siciliana entro la fine della settimana trasferirà in Campania gli immigrati giunti dal Maghreb. I tecnici delle prefetture di Napoli e Caserta sono al lavoro per limare gli ultimi dettagli in vista dei primi flussi di migranti. Ottocento, forse mille e più persone arriveranno al porto per essere trasferite in pullman alla tendopoli allestita nell'ex caserma Andolfato ormai pronta ad accogliere i migranti.

I dettagli dell'operazione sono in fase di limatura. I prefetti di Napoli e Caserta, rispettivamente Andrea De Martino e Ezio Monaco, in un incontro hanno affrontato i dettagli relativi al trasferimento degli extracomunitari. Ancora non si conoscono i numeri. Potrebbero arrivare 600 persone (come prima trince) o anche più di mille, certo è che il trasferimento dovrà avvenire nella massima sicurezza senza possibilità di allontanamento per i profughi (sempre che assumano questo stato giuridico).

I due prefetti hanno affrontato anche il nodo delle misure di sicurezza. Circa cinquanta gli uomini delle forze dell'ordine a presidio della tendopoli allestita nella ex caserma di Andolfato.

Secondo indiscrezioni non viene esclusa l'ipotesi che qualche centinaio di extracomunitari possa solo transitare per la Campania senza fermarsi nella tendopoli ma proseguendo il viaggio verso altre regioni dove sono in fase di allestimento strutture adeguate per l'accoglienza.

I siti individuati dal ministero dell'Interno d'intesa con le prefetture di tutta Italia saranno oggetto di una ap-

posita riunione al Viminale alla quale sono chiamati a partecipare i governatori e i rappresentanti degli enti locali. È la prima riunione della cabina di regia decisa due giorni fa nel corso della Conferenza straordinaria delle Regioni.

Diversi i nodi da sciogliere in merito all'accoglienza. Fino ad oggi, hanno lamentato alcuni governatori, la delicata emergenza è stata gestita solo ed esclusivamente dalle regioni del Sud e dunque la divisione dei profughi non è stata poi così equa. Il ministro dell'Interno oggi renderà noto l'elenco dei siti dove verranno allestite le tendopoli

che saranno a tutti gli effetti dei centri di identificazione temporanea.

Come dovranno essere trattati gli immigrati che arriveranno a Santa Maria Capua Vetere? Allo stato attuale una volta giunti alla tendopoli non usciranno almeno fino a quando non saranno stati identificati. Poi una volta espletate le complesse pratiche burocratiche avranno la destinazione finale.

Un altro capitolo riguarda i minori non accompagnati che sono approdati nei giorni scorsi a Lampedusa. In Campania - spiega Ermanno Russo, assessore regionale all'Assistenza sociale - saranno accolti 99 minori. «Il Consiglio dei

Ministri - aggiunge - ha previsto di stanziare risorse pluriennali a sostegno della loro collocazione in case-famiglia, in sinergia con Comuni e questo perché i minori sono soggetti inespellibili».

In questa vicenda il Governo - spiega Russo - sta facendo con forza la propria parte e le Regioni faranno altrettanto per assicurare la dovuta accoglienza ai minori stranieri non accompagnati, perché la solidarietà delle Regioni non è mai stata in discussione.

**e.r.**

## L'accoglienza

### SITO



Ex Caserma dell'Esercito Andolfato a Santa Maria Capua Vetere

### IL VERTICE



Viminale, presidenti di Regione, Anci e Upi hanno concordato l'intervento di accoglienza dei profughi

### LA QUOTA



Fino a 5.000 il numero di profughi che **la Campania potrebbe accogliere**

### IMMIGRATI DA ACCOGLIERE



Tra i 700 e 800

### TENDE



130

### L'ATTUAZIONE



Prefetti e Regioni istituiranno una task force per **verificare sul campo le disponibilità dei siti per l'accoglienza**

### IL PIANO



Le Regioni provvederanno all'accoglienza dei profughi della Libia. A giorni sarà definito il piano operativo con l'indicazione delle **quote di immigrati in carico ad ogni Regione italiana**

### I SITI



- Caserme dismesse
- Strutture sanitarie inutilizzate

